

# CONVENZIONE TRA ASST/IRCCS PUBBLICA CENTRI IST

## E ENTI DEL TERZO SETTORE

### TRA

**ASST/IRCCS Pubblica.....**

### E

## ENTE DEL TERZO SETTORE

denominato \_\_\_\_\_ con \_\_\_\_\_ forma  
giuridica \_\_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_\_ Partita  
IVA \_\_\_\_\_ con sede legale del Comune di \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
Prov \_\_\_\_\_ Telefono \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_  
Iscritta del Registro Unico Nazionale del Terzo  
Settore al nr. \_\_\_\_\_ o nel Registro della Regione  
\_\_\_\_\_ al nr \_\_\_\_\_ Assicurata con la  
Compagnia \_\_\_\_\_ nr. Polizza \_\_\_\_\_

Richiamata la seguente normativa:

- D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 "Codice del terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- Legge Regionale n. 2 del 12 marzo 2003, "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e ss.mm.ii.;
- Legge Regionale n. 12 del 21 febbraio 2005, "Norme per la valorizzazione delle organizzazioni di Volontariato" e ss.mm.ii.;
- Legge Regionale n. 8 del 30 giugno 2014, "Legge di semplificazione della disciplina regionale in materia di Volontariato, Associazionismo di promozione sociale, servizio civile. Istituzione della giornata della cittadinanza solidale";
- Decreto del Direttore generale famiglia e solidarietà sociale della Regione Lombardia del 15 giugno 2007 n. 6507 avente ad oggetto: "Direttive in materia di collaborazioni tra aziende sanitarie pubbliche e soggetti del terzo settore";
- D.G.R. 25 febbraio 2011 n. IX/1353 avente ad oggetto:
- "Linee guida per la semplificazione amministrativa e la valorizzazione degli Enti del Terzo Settore nell'ambito dei servizi alla persona e alla comunità";

- Legge 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- Delibera A.N.A.C. n. 32 del 20 gennaio 2016, “Linee guida per l’affidamento di servizi a Enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali”;
- Regolamento Ue 2016/679 “Regolamento generale sulla protezione dei dati”; • D.lgs. 81/2008 “Testo unico per la sicurezza sul lavoro”;
- D.G.R. 7758 del 28/12/2022 avente ad oggetto “Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l’anno 2023”
- Il Regolamento per la collaborazione tra ASST/IRCCS pubblica ..... e gli Enti del Terzo Settore nonché del Protocollo per lo svolgimento dell’attività di volontariato in collaborazione con l’ASST/IRCCS pubblica;

**Premesso che:**

- L’ASST/IRCCS pubblica ..... (di seguito ASST) riconoscendo il valore e la funzione sociale svolta dagli Enti del Terzo Settore, intende disciplinare la presente convenzione/accordo (senza oneri) i rapporti e, ove possibile, le forme di collaborazione innovative e di progettualità partecipata in un’ottica di sussidiarietà, scambio e confronto di esperienze con tutti i soggetti del mondo del volontariato che abbiano, di norma, il proprio ambito di azione coincidente con il territorio aziendale e che abbiano ottenuto l’iscrizione nel Registro delle Associazioni di cui ai successivi articoli.
- L’attivazione di rapporti e collaborazioni con l’ASST/IRCCS pubblica è subordinata ai limiti derivanti dalla natura giuridica di ciascun soggetto del Terzo Settore ed è conforme ai principi generali di semplificazione, trasparenza, imparzialità, buon andamento dei servizi, pubblicità, non discriminazione, parità di trattamento e proporzionalità, nonché ai principi dell’ordinamento comunitario
- I principi guida di questo modello di relazione sono:
  - l’ASST/IRCCS pubblica promuove il volontariato le cui attività siano rispettose delle funzioni, delle finalità, dell’attività e dell’organizzazione dell’Azienda e coerenti con gli statuti degli Enti del Terzo Settore;
  - le attività degli Enti del Terzo Settore svolte in collaborazione con le strutture aziendali devono essere complementari e non sostitutive dei servizi di competenza dell’Azienda stessa;
  - le attività e l’operato degli Enti del Terzo Settore devono essere caratterizzate dall’assenza di fini di lucro e idonee a prevenire ed evitare situazioni di conflitto di interessi.
- Il documento congiunto «WHO, UNAIDS Statement on HIV Testing Services: New Opportunities and Ongoing Challenges», che raccomanda l’approccio community-based di servizi di counselling e testing per HIV (CBVCT) da parte della società civile e

delle comunità interessate al problema (ONG) fornito da operatori non sanitari opportunamente formati;

- Il piano nazionale di interventi contro l'HIV e AIDS (PNAIDS) approvato nel 2016 e recepito dalla Conferenza Stato-regioni in data 26 ottobre 2017 ed in particolare il capitolo «Strategie di diagnosi e di inserimento nel continuum of care» riporta la necessità di «...aumentare e diversificare le occasioni/modalità di accesso al test...» anche attraverso il coinvolgimento diretto nello screening e nella comunicazione del risultato di operatori di associazioni anche non appartenenti alle professioni sanitarie, se debitamente formati;
- Il PNP 2020-2025 al Macro Obiettivo 6.2 indica «Incrementare e favorire strategie parallele, secondo il modello fondato sui CBVCT\*, che promuovano l'esecuzione del Test HIV e del counseling nelle popolazioni chiave ad opera di operatori adeguatamente formati, in contesti non sanitari»;
- Il Piano Regionale di Prevenzione 2021-2025 prevede nel Programma Libero 21, dedicato alle Malattie Sessualmente Trasmissibili l'implementazione delle strategie di testing attraverso la realizzazione di linee guida sulle patologie indicatore e dei contesti nei quali eseguire i test di screening, la formazione degli operatori sanitari coinvolti nella gestione clinica di queste patologie;
- La commissione AIDS è stata istituita con Decreto Regionale n. 2430 del 26/02/2019 avente oggetto "Rinnovo della Commissione Tecnico-Scientifica Regionale per la lotta all'aids e le malattie sessualmente trasmesse";

Premesso altresì che:

- ASST/IRCCS pubblica è dotata di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica;
- ASST/IRCCS pubblica ha tra i suoi scopi attività di prevenzione e promozione della salute, diagnosi e cura delle malattie sessualmente trasmissibili e offre agli utenti servizi di accompagnamento e orientamento sanitario con particolare attenzione al tema delle infezioni sessualmente trasmesse e della salute riproduttiva;
- ASST/IRCCS pubblica con propria delibera n.....del.....ha approvato il regolamento per la collaborazione con gli enti del terzo settore;
- L'ASST/IRCCS pubblica ..... è dotata di CENTRO IST autorizzato con Decreto n. 5617 del 17/04/2019;
- L'ENTE DEL TERZO SETTORE ..... ha personalità giuridica/legale rappresentante ..... con sede in .....
- L' ENTE DEL TERZO SETTORE .....ha tra i suoi scopi offrire agli utenti servizi di accompagnamento e orientamento con particolare attenzione al tema delle infezioni sessualmente trasmesse e della salute riproduttiva;

- L'ENTE DEL TERZO SETTORE.....è autorizzata dal Ministero della Salute con Decreto del Ministero della Salute 10 giugno 2021 e quindi mantiene requisiti del Decreto Ministeriale del 17 marzo 2021
- L'ENTE DEL TERZO SETTORE..... ha preso atto ed accettato il regolamento aziendale dell'ASST/IRCCS pubblica approvato con propria delibera n. del ;

Tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue:

#### **Art. 1**

Le premesse sopra indicate costituiscono parte integrante del presente provvedimento.

#### **Art. 2**

Obiettivo della presente convenzione è il supporto e il rafforzamento delle attività di testing delle associazioni del terzo settore attraverso la collaborazione fra il centro per le infezioni sessualmente trasmesse dell'ASST/IRCCS pubblica e l'ente del terzo settore stipulante l'accordo.

#### **Art. 3**

Compiti a carico dell'ASST/IRCCS pubblica Centro IST:

1. fornitura dei test richiesti dall'ente del terzo settore e verifica del loro corretto utilizzo tramite controllo della rendicontazione fornita dall'ente;
2. supporto alla formazione del personale dell'ente del terzo settore, facendo particolare riferimento alla normativa ISO 22870:2017;
3. disponibilità di slot nell'agenda dell'ambulatorio IST da dedicare agli utenti risultati positivi ai test offerti dall'ente;
4. presa in carico dei pazienti positivi ai test forniti nell'ente e creazione di un percorso dedicato e diretto;
5. segnalazione della malattia infettiva secondo quanto previsto dal decreto Premal e dalla legge vigente;
6. offerta counselling sulla prevenzione delle infezioni sessualmente trasmesse e informazioni sulle modalità di accesso per i servizi di Profilassi Post Esposizione (PEP) e Profilassi Pre Esposizione (PrEP) in merito alla prevenzione dell'infezione da HIV.

#### **Art. 4**

Compiti a carico dell'Ente del Terzo Settore:

1. comunicazione agli utenti delle modalità di accesso al test (orario e giorni della settimana, accesso libero/prenotazione, etc);
2. erogazione del test in maniera gratuita;

3. garanzia presenza di un counselling pre e post-test;
4. comunicazione all'utente risultato reattivo ad un test delle modalità di presa in carico facilitata presso il centro IST di riferimento e delle modalità di accesso agli altri centri IST di Regione Lombardia;
5. rendicontazione semestrale dei dati anonimizzati degli utenti tramite tracciato fornito in allegato;
6. redazione di un report annuale delle attività di testing da comunicare al centro IST di riferimento;
7. formazione e aggiornamento del personale volontario ed inserimento dello stesso nelle attività di testing;
8. presenza aggiornata di un elenco del personale volontario impegnato nell'attività di cui alla presente convenzione;
9. nomina di un referente per le attività di testing;
10. presenza di una procedura interna per l'erogazione dei test in sede associativa e outreach che contenga:
  - la definizione delle modalità di conservazione e controllo dei test e altro materiale necessario, di smaltimento del materiale scaduto o non più idoneo all'utilizzo, di smaltimento dei rifiuti biologici/taglienti, la definizione dei ruoli e delle competenze del personale coinvolto nell'erogazione del test;
  - rispetto della normativa vigente sulla privacy dei dati degli utenti coinvolti;

Si precisa che non avverrà in alcun modo lo scambio di informazioni personali e anagrafiche dei pazienti fra l'ente del terzo settore e il centro IST, i pazienti risultati positivi al test vengono unicamente aiutati e accompagnati dal personale volontario dell'ente nel processo di prenotazione autonoma di una visita presso il centro che dedicherà a sua volta un accesso facilitato e un percorso dedicato di presa in carico.

## **Art.5**

Lo scambio dei test dovrà avvenire nella seguente modalità:

- l'ente del terzo settore fornisce all'ASST/IRCCS pubblica il numero dei test necessari per il semestre successivo entro il mese di marzo/settembre, l'ASST/IRCCS pubblica deve fornire una risposta entro un limite di tempo di 15 giorni salvo eccezioni in relazione a necessità di attivazione di gare. Le ASST/IRCCS pubblica si impegnano comunque a fornire il materiale richiesto per il semestre di competenza il primo giorno del mese per il semestre di riferimento.

## **Art. 6**

Eventuali controversie che dovessero insorgere tra le parti in relazione all'interpretazione, all'esecuzione e/o alla validità del presente accordo saranno deferite alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo ai sensi dell'art. 133, comma 1, lett. A) punto 2 del D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104.

## **Art. 7**

Il presente Protocollo di Intesa avrà validità per gli esercizi del ..... con scadenza al ..... In ogni caso le Parti potranno recedere dal presente protocollo di intesa per sopravvenute modifiche normative o altre ragioni di pubblico interesse con comunicazione da trasmettere mediante posta elettronica certificata agli indirizzi indicati al successivo art. 12, con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi.

## **Art. 8**

Ciascuna parte si impegna a trattare come "confidenziali" tutte le informazioni, indicate come tali dai rispettivi responsabili scientifici, rese note all'altra parte in virtù della presente convenzione, obbligandosi a mantenerle tali sino a 5 anni dopo la conclusione della stessa.

Le informazioni confidenziali non potranno essere divulgate a terzi senza il preventivo consenso scritto dell'ASST/IRCCS pubblica e non potranno essere utilizzate se non per finalità connesse alla presente convenzione.

## **Art.9**

I risultati delle attività di ricerca resteranno di proprietà dell'ASST/IRCCS pubblica.

L'ente del terzo settore potrà utilizzare i risultati della ricerca allo scopo di ricavarne pubblicazioni di carattere scientifico previo assenso dell'ASST/IRCCS pubblica. Nel caso di pubblicazione in ambito tecnico-scientifico dei risultati della collaborazione che non siano sottoposti a riservatezza/segretezza, l'ASST/IRCCS pubblica si impegna a citare espressamente l'ente del terzo settore, non potrà mai essere citato a scopi pubblicitari.

Verificato che tutti gli enti riconosciuti dal ministero caricano i dati nel sistema COBATEST Network Europeo dei centri CBVCT, si conviene che l'oggetto della convenzione preveda conseguentemente tale attività.

## **Art.10**

Il presente protocollo di intesa non è soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.Lgs

## **Art.11**

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente accordo, vengano trattati esclusivamente per le finalità dell' accordo, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore

elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali dell'Ente, consapevoli che il mancato conferimento può comportare la mancata o la parziale esecuzione del accordo. Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate. Le Parti dichiarano infine di essere informate sui diritti sanciti dall'art. 7 del D.Lgs. 30/6/2003 n.196.

## **Art.12**

Le comunicazioni tra le Parti relative all'Accordo dovranno essere indirizzate:

ASST/IRCSS pubblica

Referente: .....

PEC: .....

E-mail: .....

Per comunicazioni relative alle attività scientifiche della collaborazione:  
.....

Ente del terzo settore

Referente: .....

PEC: .....

E-mail: .....

per comunicazioni relative alle attività scientifiche della collaborazione:

.....

La presente convenzione è firmata digitalmente, in unico originale, ex art. 24, commi 1 e 2 del Codice dell'amministrazione digitale – Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e sarà registrata in caso d'uso e a tassa fissa ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

Data

Firma